



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero **8** del **11-03-2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL FORUM COMUNALE DEI GIOVANI

L'anno duemilasedici addì undici del mese di Marzo con inizio alle ore 18:25 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Assente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 14 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO:

CHE la Raccomandazione n° R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990, e la Carta Europea dell'informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca, sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni dell'informazione e della partecipazione giovanile;

CHE il "Libro Bianco della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, riporta per la prima volta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili, nonché i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione, con le relative linee direttrici, sottolineando che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e ai bisogni dei giovani e, per tale ragione, capace di raggiungerli nei loro luoghi, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

CHE tali principi trovano altre fonti nella revisione della "Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale", Consiglio d'Europa 21 maggio 2003, nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003 e nella nuova "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù europea", Bratislava novembre 2004;

CHE l'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità;

CHE la *democrazia partecipata*, fondata sul principio di *sussidiarietà* e derivante dal processo di riforme che investe ogni ambito della vita politica e sociale del nostro Paese, permette la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale, quale momento essenziale per costruire società più democratiche, più solidali e più prospere, fornendo loro, in quanto cittadini attivi, i mezzi ed il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle, e per impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore;

CHE gli enti locali e regionali, nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, contribuiscono ad integrarli nella società e ad aiutarli ad affrontare le difficoltà e le pressioni che subiscono, a superare le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati e a confrontarsi con gli ambienti culturali e politici, in genere poco rispettosi dei giovani, della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni;

CHE i principi cui si ispirano i documenti sopra indicati sono riconducibili ai seguenti assunti:

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.
2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.
3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere

un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

CHE l'art.2, commi 5 e 6 dello Statuto comunale, approvato con delibera consiliare n.18 del 28 aprile 2004, stabilisce che il Comune svolge le sue funzioni istituzionali anche attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro forme di aggregazione sociale, favorisce la più ampia partecipazione alle scelte amministrative, riconosce e sostiene le libere associazioni ed il volontariato, quale momento di aggregazione e di confronto su temi d'interesse della comunità locale;

CONSIDERATO che le politiche settoriali rivolte ai giovani, come contemplate dai documenti sopra richiamati, sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali, facendo propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003 e della Carta dell'Informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA);

VISTE le LL.RR. n. 14/89 e 14/2000 che disciplinano il sistema dell'Informazione e della Partecipazione Giovanile in Campania;

DATO ATTO che con propria deliberazione n.3 dell'11/4/2009, nel recepire e fare propri i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), e della Carta dell'Informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (Eryca), è stato istituito il Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile ed approvato il Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile;

CHE con l'istituzione del Forum dei Giovani è stata certamente arricchita la comunità di un importante organismo di partecipazione dei giovani alla vita comunale;

PRESO ATTO però che il regolamento disciplinante il Forum dei Giovani di Sala Consilina, approvato con la richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n.3/2009, si è dimostrato non più al passo con i tempi, oltre ad essere diretto a ragazzi di età compresa tra i 15 ed i 29 anni, risultando tale range anagrafico poco adeguato alle esigenze manifestate dai giovani;

RICHIAMATA, a tal proposito, la Delibera di Giunta Regionale n.777 del 30/4/2008, pubblicata sul BURC n. 23 del 9/6/2008, di approvazione del Quadro strategico delle Politiche Giovanili e delle relative Linee Operative attuative, che nel capitolo "Analisi di contesto", al paragrafo intitolato "I destinatari delle politiche", indica i parametri anagrafici dei giovani che, secondo le peculiarità territoriali, possono oscillare sino a 34 anni;

CONSIDERATO, pertanto, opportuno modificare il Regolamento del Forum dei Giovani di Sala Consilina per renderlo maggiormente rispondente alle necessità dei giovani nonché di più facile applicazione;

RITENUTO di sottoporre al Consiglio Comunale il Regolamento in oggetto per la definitiva approvazione di sua competenza;

PROPONE

Per i motivi in narrativa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato nuovo "**Regolamento comunale del Forum dei Giovani**" composto di n.8 articoli ;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione con annesso regolamento ai Dirigenti di Area interessati.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Sentiti gli interventi appresso riportati:

Il Consigliere delegato Elena **GALLO** riferisce che si è deciso di adottare un nuovo Regolamento del Forum dei Giovani che rispondesse alle esigenze dei giovani. E' stato elaborato in Commissione statuto e regolamenti con l'apporto dei consiglieri anche di opposizione uno schema più snello rispetto a quello precedente. Tra le modifiche più significative vi è stata quella di innalzare il limite di età dei giovani da 29 anni a 34 anni, questo per uniformarla alla normativa sovra comunale e per allargare la possibilità di coloro che hanno voglia di partecipare. Si augura che questo Regolamento abbia raggiunto lo scopo di essere più rispondente alle esigenze dei giovani e si augura di attuarlo nel più breve tempo possibile così da poter eleggere tutti gli organismi previsti per il Forum dei Giovani. Ritiene che il contributo politico e sociale dei Giovani nella nostra Città sia una cosa di assoluta importanza.

Il Consigliere Michele GALIANO preannuncia il voto favorevole.

Il Consigliere Elena GALLO informa di un'integrazione quale ultimo comma dell'ultimo articolo riguardante l'entrata in vigore del Regolamento che come per Statuto deve prevedere "**Il presente Regolamento entra in vigore il 15 giorno successivo a quello della sua pubblicazione**". Propone pertanto la votazione del testo così come emendato all'ultimo articolo.

Con votazione unanime avvenuta per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa così come emendata all'ultimo articolo.

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime avvenuta per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 07-03-2016

IL DIRIGENTE AREA AFFARI GENERALI
f.to dr.Lucio Pisano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 17-03-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 17-03-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 17-03-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
